

L'iniziativa Milano ha ospitato la manifestazione *Plant-for-the-Planet*

Ora gli alberi hanno i loro piccoli ambasciatori

Anche i bambini italiani coinvolti nel progetto, nato nel 2007 in Germania. Da allora sono state seminate 12 miliardi di **piante**

di **Micaela De Medici**

Non stavano più nella pelle. Saltellavano, quasi fossero caricati a molla. Entusiasti come solo i piccoli sanno essere. Hanno indossato i loro guanti da giardiniere e hanno iniziato a darsi da fare con vasi, terra e attrezzi attorno a 20 alberelli. Cinquantacinque bambini tra gli 8 e i 14 anni hanno partecipato il 24 novembre a una giornata di gioco e formazione all'Hotel Scala di Milano e hanno ricevuto il titolo di "Piccoli Ambasciatori del Clima". Organizzata da **LifeGate**, l'iniziativa è la prima costola italiana di *Plant-for-the-Planet*, campagna lanciata in Germania nel 2007 da Felix Finkbeiner, che allora aveva solo 9 anni, con lo slogan "Stop talking, start planting" (basta parlare, iniziamo a piantare): un progetto che in 6 anni ha contribuito a piantumare più di 12 miliardi di alberi in oltre 190 Paesi. «I bambini sono interessati, ricettivi: il punto è parlare la loro lingua, senza salire in cattedra, e invitarli col gioco ad agire concretamente per la salvaguardia dell'ambiente», spiega Simone Molteni, direttore scientifico di **LifeGate**. «L'idea è renderli protagonisti, coinvolgerli, fare capire che ogni loro piccolo gesto può cambiare le cose. Alla fine della giornata viene dato a ognuno il kit del Piccolo Ambasciatore, in modo che ciascuno si faccia a sua volta promotore e possa raccontare l'esperienza in un tema o in una ricerca».

La riforestazione del Naviglio. L'aspetto particolare di questi seminari è che sono gli stessi "Piccoli Ambasciatori del Clima" a introdurre i nuovi partecipanti alle tematiche ambientali e climatiche. In questo caso, il compito è toccato ad Ariane Benediker, 12 anni di Bolzano; mentre gli adulti



Piccoli "verdi" crescono

Il progetto Piccoli Ambasciatori del Clima rientra nella campagna internazionale *Plant-for-the-Planet* lanciata nel 2007 in Germania da Felix Finkbeiner, oggi quindicenne. Sono 22mila i bambini - provenienti da oltre 600 nazioni di tutto il mondo - che hanno già partecipato ai seminari diventando Climate Justice Ambassadors (Piccoli Ambasciatori del Clima); a loro si sono aggiunti i 55 piccoli italiani che

si sono occupati di guidare i ragazzi attraverso momenti di divertimento e di riflessione: dal *World Game*, gioco sull'equità e la cittadinanza globale, ai gruppi di lavoro per imparare ad avvicinare amici e adulti ai temi green. «Sono stati due i momenti più coinvolgenti», racconta Molteni. «Naturalmente, la piantumazione degli alberelli, che sono stati messi nei vasi e verranno piantati

Ragazzi "vivaisti" per amore

Due bambini alle prese con vanga e rastrello durante una tappa di *Plant-for-the-Planet*, che finora ha coinvolto 190 Paesi. Sotto, una bambina mostra il simbolo della campagna che punta sullo slogan "Stop talking, start planting".



hanno partecipato al workshop a Milano. Sono inoltre già 100mila i bambini coinvolti a vario titolo in altre iniziative collegate a *Plant-for-the-Planet*. L'obiettivo del progetto è di arrivare a una partecipazione di oltre un milione di bambini entro il 2020.

lungo l'Alzaia del Naviglio Grande dove **LifeGate** sta seguendo un progetto di riforestazione e riqualificazione». E conclude: «Il secondo è stato quando 12 bimbi hanno presentato i risultati della giornata al pubblico composto da genitori, organizzatori e dagli altri piccoli: all'inizio erano emozionati, ma alla fine sono stati davvero bravi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA